

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Grassano
_Nome	Francesca
_Matricola	748649
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I3
_e-mail	francesca.grassano@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Institut ESA Ecole des arts Saint-Luc Bruxelles
_Stato	Belgio
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	B Bruxel 90
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho avuto la possibilità di conoscere il Belgio durante uno scambio culturale al liceo: ne sono rimasta così affascinata da decidere di vivere l'esperienza erasmus in questo piccolo paese. Mi sono così proposta per l'università di Liegi e Bruxelles, per la quale sono poi stata presa.

Bruxelles è davvero una città magica, tanti ne parlano ma pochi la conoscono davvero. Nonostante sia la capitale europea non ha neanche minimamente l'aspetto di una grande metropoli. E' una città molto vivibile e ricchissima dal punto di vista artistico-culturale. Pochi grattacieli e tante casette dal profilo così nordico, tante biciclette e tanti parchi verdi e puliti. Un altro aspetto molto stimolante è la multiculturalità di questa città: grandi comunità di stranieri convivono senza troppi problemi e si suddividono in vari quartieri, ognuno con caratteristiche diverse.

Appena arrivata il clima freddo e piovoso, e il fatto di non conoscere niente mi ha un po' spaventata, ma la disponibilità della gente e una conoscenza base della lingua mi hanno permesso di ambientarmi in fretta.

Per quanto riguarda la ricerca di un alloggio, ho fin da subito contattato l'università ospitante; purtroppo i posti disponibili nelle case dello studente erano esauriti, arrivando io a febbraio. La segreteria mi ha fornito però un buon numero di siti internet di annunci. Sinceramente ho avuto non poche difficoltà a causa dell'impossibilità di andare a visitare le case di persona, ho anche dovuto posticipare la mia partenza per l'esame di sintesi finale. Il consiglio che posso dare è quello di organizzarsi per cercare e vedere le case di persona magari in un weekend, prima di trasferirsi completamente. Alla fine sono rimasta ospite di amici la prima settimana e poi ho trovato un appartamento in condivisione con altre tre ragazze, in una posizione comoda per raggiungere sia il centro che l'università.

Le persone che ho conosciuto sono sempre state molto disponibili e ospitali, quindi in caso di difficoltà non esitate a chiedere.

In università, l'Ecole Supérieure des Arts Saint-Luc, ho trovato la stessa gentilezza da parte di personale e docenti. Essendo arrivata dopo gli altri studenti erasmus, non ho potuto partecipare alla riunione di benvenuto e presentazione che la scuola aveva organizzato, ad ogni modo non ho avuto problemi nell'inserimento. I professori mi hanno accolto nei corsi nonostante il ritardo.

I corsi che ho scelto sono stati quasi tutti teorici, avevo un solo corso a scelta da convalidare in Italia e ho scelto quindi di non partecipare al laboratorio (atelier) a favore della tesi che ho dovuto portare avanti anche dall'estero. Ho frequentato storia dell'arte contemporanea, storia dell'architettura, colore, un corso di Indesign e Illustrator e un corso di semiologia. L'aspetto interessante è stato quello di poter scegliere corsi anche di altri indirizzi, quindi per alcuni mi sono

orientata verso la grafica, anche per arricchirmi di qualcosa di diverso rispetto al mio percorso di studi. Trattandosi di una scuola d'arte, l'approccio è diverso rispetto al Politecnico: le classi sono formate in media da una ventina di persone, risulta molto più facile quindi instaurare un rapporto amichevole anche con i professori. Gli studenti hanno un approccio più creativo e meno tecnico ai progetti e danno molta importanza alle attività manuali, come il disegno a mano libera rispetto al disegno tecnico con il computer. Tutti i lavori/progetti sono individuali e mai in gruppo. In generale sono abbastanza soddisfatta di tutti i corsi che ho seguito, al di là del contenuto penso sia stato molto utile mettersi in gioco. Il bilancio di questa esperienza è senza dubbio positivo nonostante le tempistiche sbagliate tra il semestre in Italia e quello in Belgio.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____